



L'ETNOMUSICOLOGIA E L'ESTETICA

SEMINARIO INTERNAZIONALE DI ETNOMUSICOLOGIA

a cura di Francesco Giannattasio

in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali,
Università di Venezia Ca' Foscari

27-28-29 gennaio 2011

Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia

Nella sua storia ormai più che centenaria, l'etnomusicologia sembra aver dedicato poca attenzione alle valenze e alle concezioni estetiche connesse alle musiche oggetto dei suoi studi. Attenta soprattutto a individuare sistemi, pratiche e contesti d'uso delle diverse "lingue musicali", ha per molto tempo subordinato la funzione estetica ad altre funzioni, di carattere prevalentemente utilitario e comunicativo/espressivo. La stessa disciplina, anche per distinguersi nettamente dalla musicologia eurocolta, ha spesso dichiarato di rifuggire, nelle proprie analisi, dall'impiego di criteri di valutazione estetica. Eppure, a uno sguardo retrospettivo, possiamo oggi renderci conto che i parametri estetici hanno avuto un ruolo non secondario nella scelta dei temi di ricerca, nella selezione dei brani e dei repertori da inserire nelle edizioni discografiche delle musiche raccolte, nel rilievo dato a questa o quella caratteristica di tali repertori e pratiche esecutive anche in rapporto ai valori estetici dominanti nella musicologia occidentale.

Oggi, che l'etnomusicologia si è aperta a nuove sintesi interculturali affrontando anche questioni di fondamentale importanza come quella delle relazioni fra musica e linguaggio e che molte delle concezioni del bello musicale in auge nel secolo scorso fra i musicologi eurocolti (dall'ideologia romantica ed Eduard Hanslick, fino a Theodor L.W. Adorno, Gisèle Brelet e Susanne Langer) sono riconsiderate criticamente, sembra venuto il momento di riprendere la questione delle relazioni fra Etnomusicologia ed Estetica, soprattutto rispetto ad alcune questioni di rilievo: la possibilità e le modalità di produzione del significato in musica; le categorie estetico-musicali in prospettiva transculturale; le relazioni fra testi verbali e musiche; le relazioni tra forme e "contenuti"; le valenze sociali della comunicazione musicale.

Questo è l'obiettivo che si propone il XVI Seminario internazionale di Etnomusicologia, promosso dall'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati e curato come di consueto da Francesco Giannattasio, che si terrà a S. Giorgio dal 27 al 29 gennaio 2011 e al quale parteciperanno esperti nazionali e internazionali di varie discipline tra i quali Carlo Serra, Amalia Collisani, Martin Clayton, Bernard Lortat-Jacob, Michela Garda, Flavia Gervasi.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 27 GENNAIO

mattina, ore 9.30 – 12.30

Francesco Giannattasio (Università di Roma “La Sapienza”)

C'è musica e musica: considerazioni introduttive

Amalia Collisani (Università di Palermo)

Pervicacia del pensiero estetico: guasti, rischi, benefici (anche per l'etnologia)

pomeriggio, ore 14.00 – 16.00

Martin Clayton (Durham University)

Aesthetic judgements of Indian Classical Music

VENERDÌ 28 GENNAIO

mattina, ore 9.30 – 12.30

Bernard Lortat-Jacob (CNRS, Parigi)

Come si produce il Bello? Pragmatica del canto in Sardegna

Flavia Gervasi (Université de Montreal)

Categorie estetiche e pratiche vocali in Salento: dalla cultura contadina all'attuale riproposta

pomeriggio, ore 14.00 – 16.00

Carlo Serra (Università della Calabria)

Dal regno delle immagini al regno dei nomi: un dialogo fra categorie estetiche ed etnomusicologia

SABATO 29 GENNAIO

mattina, ore 9.30 – 13.30

Michela Garda (Università di Pavia)

Lo spazio estetico: riflessioni per una discussione condivisa

Discussione finale, con interventi di **Giorgio Adamo** (Università di Roma “Tor Vergata”), **Maurizio Agamennone** (Università di Firenze) e **Serena Facci** (Università di Roma “Tor Vergata”)

Ingresso libero

Per informazioni:

Fondazione Giorgio Cini onlus

Istituto Interculturale di Studi

Musicali Comparati

Tel. 041 2710357 - e-mail:

musica.comparata@cini.it

www.cini.it

**Iniziativa realizzata in
collaborazione con**



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

**con il patrocinio della SIE
Società Italiana d'Estetica**

